

Clima di fiducia per il ponte del 25 Aprile

## **Confcommercio Lombardia: la Pasqua bassa sostiene il turismo in montagna, bene anche laghi e città**

Rimane l'incognita meteo. Per i ristoranti trend positivo di prenotazioni

Sono buone le prospettive per il weekend pasquale in Lombardia, nonostante l'incognita meteo. Molto forte la presenza sulle montagne, confermando in regione i dati che emergono dall'indagine nazionale Confcommercio: tra gli italiani che si muoveranno all'interno dei confini nazionali, almeno il 15% sceglierà la montagna. Complici le abbondanti nevicate, saranno particolarmente buone le presenze sulle montagne bergamasche e bresciane e della provincia di Sondrio, dove si stima un +28% di presenze rispetto al 2023 e con prenotazioni per il ponte del 25 Aprile al +48%. Fotografia che conferma una stagione sciistica molto positiva che ha segnato incrementi rispetto a quella precedente.

Buone le prospettive anche per i laghi: tutto esaurito sul lago di Como e presenze positive sul ramo lecchese - che ha una prospettiva di crescita per il ponte del 25 Aprile tra il 3 e il 5% rispetto all'anno scorso - sul Garda e sui laghi del Varesotto. Qui, anche grazie alla spinta del turismo nautico, gli alberghi hanno un numero di camere occupate in linea con la Pasqua 2023 e i camping registrano prenotazioni al 70%. Numeri che aumenteranno durante il mese di aprile, con il culmine durante la Festa della Liberazione, con la previsione di ottimi risultati per gli alberghi di tutta la provincia e tassi di occupazione nei campeggi superiori al 90%.

Anche per la Pasqua 2024 le città continuano ad avere appeal per i visitatori. A Milano è previsto un incremento del 3% di arrivi (stime ufficio studi Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza) e ottime presenze sono previste a Bergamo, spinte anche da turisti stranieri, soprattutto polacchi, tedeschi e francesi, ma anche extra UE, in particolare giapponesi e americani. A Cremona e Pavia flussi in linea con lo scorso anno con il 50% delle camere d'albergo occupate.

Calo, lieve, a Mantova, da imputare soprattutto al meteo, mentre Brescia vive un assestamento, restando comunque ad un +10% rispetto al 2019, dopo un 2023, anno in cui è stata insieme a Bergamo Capitale della Cultura, da numeri record: secondo posto in regione per numero di pernottamenti (13,1 milioni) e terzo per arrivi di stranieri (il 70% del totale).

Le prenotazioni nei ristoranti per Pasqua e Pasquetta, salvo lievi flessioni in qualche territorio, segnano un trend positivo. Se rimangono stabili a Milano e Brescia, crescono in città come Cremona e soprattutto Bergamo, dove si registra un incremento del 17% rispetto al 2023. Interessante, poi, notare la diffusione dell'asporto, molto evidente nella provincia di Varese, con un +20% a fronte di una speculare riduzione di prenotazioni nei ristoranti.

Vendite soddisfacenti per le colombe pasquali, con una previsione di numerosi acquisti sotto data, dettati soprattutto dal desiderio di un prodotto molto fresco.

*“I numeri confermano l'attrattività della Lombardia, dove il turismo è ormai un driver economico – dichiara il vicepresidente vicario di Confcommercio Lombardia **Carlo Massoletti** – Per consolidare sempre di più questa tendenza è necessario insistere sulla qualità dell'offerta, dalle strutture ricettive all'alto livello dei servizi offerti, che deve essere perseguita anche da scelte politiche lungimiranti”.  
“Il turismo – prosegue **Massoletti** – ha bisogno di connessioni: sia fisiche, in grado di collegare in modo rapido ed efficiente i diversi territori, sia digitali, importanti per imprese e turisti?”.*

Milano, 29 marzo 2024

Ufficio stampa Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza tel. 027750222 [relazioni.esterne@unione.milano.it](mailto:relazioni.esterne@unione.milano.it)